

Comune di
Portomaggiore



Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo 2017 per il personale non dirigente

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
Circolare MEF -IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link
http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

Relazione illustrativa

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | |
|---|--|
| Data di sottoscrizione | PREINTESA 10/11/2017 RELATIVA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017 |
| Periodo temporale di vigenza | ANNO 2017 |
| Composizione della delegazione trattante | <p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente della delegazione dott.ssa Rita Crivellari, Segretario Generale</p> <p>Componenti della delegazione (nominati con determinazione n. 372/2016) Crivellari Rita – Segretario Generale - Presidente della delegazione trattante di parte pubblica Cesari Luisa – Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Portomaggiore</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL CISL FP SULPL RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL RSU</p> |
| Soggetti destinatari | PERSONALE NON DIRIGENTE |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | <p><i>a) utilizzo risorse decentrate 2017</i> <i>b) disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio</i></p> |

| | | |
|--|--|--|
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | <p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p>.....</p> |
| | | <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p>.....</p> |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>SI</i></p> <p><i>con deliberazione G.C. n. 24 del 06/04/2017 è stato approvato il Piano della Performance 2017/2019 e successivamente modificato ed integrato con delibera di G.C. n.50 del 16/08/2017</i></p> |
| | | <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>SI con deliberazione G.C. n. 4 del 31/01/2017 (sezione II del Piano di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità nel Comune di Portomaggiore aggiornamento 2017/2019 (Legge 8 novembre 2012, n. 190)</i></p> |
| | | <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>SI</i></p> |
| | | <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p><i>SI in data 01/12/2016 l'OIV ha validato la relazione performance riferita al 2015 . E' in corso la validazione la relazione performance 2016</i></p> |
| Eventuali osservazioni | | |

Modulo 2
Illustrazione dell' articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

- a) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

Come contemplato all'art. 1 del CCDI, il contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente del Comune di Portomaggiore per l'anno 2017, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Dopo la presa d'atto della quantificazione delle risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, il CCDI definisce:

- 1) *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/1999*
- 2) *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto*
- 3) *Incentivazione della Produttività (art. 17. c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99)*
- 4) *Indennità:*
 - *Indennità di disagio (art. 17. c. 2, lett. e) CCNL 1/4/99)*
 - *Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99)*
 - *Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99, introdotto con l'art. 36 del CCNL 22/01/2004)*
 - *indennità di turno e lavoro festivo, notturno o festivo notturno (art. 22 del CCNL 14/09/2000)*
 - *Indennità di direzione e di staff (art. 37, c. 4, del CCNL 6/7/95)*
 - *Indennità maneggio valori (art. 36 del ccnl 14/9/2000)*
 - *Indennità reperibilità (art. 23 del ccnl 14/9/2000)*
 - *Attività prestata nel giorno di riposo settimanale (art. 24, comma 1, del ccnl 14/9/2000)*
 - *Indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/9/2000, integrato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004)*
 - *Indennità al personale educativo dell'asilo nido comunale (art. 31, comma 7, del CCNL 14/9/2000)*
- 5) *Specifiche attività (art. 17. c. 2, lett. g) CCNL 1/4/99)*

Infine il CCDI prende atto della quantificazione per l'anno 2017 delle risorse di cui all'Art. 14 del CCNL 01/04/1999 (LAVORO STRAORDINARIO)

- b) **quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione**

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 sono pari per l'anno 2017 a € **145.667,61**= di cui:

Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € 143.667,71=
Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € 2.000,00=.

L'utilizzo è così di seguito riportato:

| | |
|--|-------------------|
| Progressioni orizzontali carico fondo | 48.345,37 |
| Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti) | 14.964,72 |
| Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00 | 1.859,10 |
| Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001 | 1.022,76 |
| inserimento PM ex 5 q.f. nel nuovo sistema inquadramento | - |
| Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999 | - |
| Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 | 600,00 |
| Indennità turno art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 | 6.300,00 |
| Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 | 4.000,00 |
| Indennità per attività disagiate art. 17, c. 2, lett. e) CCNL 1/4/99 | 2.000,00 |
| Ind.tà di resp.tà di servizio art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99 | 19.000,00 |
| Ind.tà resp. art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99 (max 300 €) | 2.000,00 |
| Reperibilità per stato civile e prot. civile art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 | 700,00 |
| Lavoro festivo art. 24 code contrattuali | 500,00 |
| Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 | 42.375,76 |
| Incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 | 2.000,00 |
| Totale generale | 145.667,71 |

- c) **gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Il CCDI al fine di semplificare la lettura disciplina tutti gli istituti contrattuali.

- d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Tale coerenza è garantita dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. n.27 del 22/03/2011, peraltro richiamato all'art. 6 del CCDI

- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Non si prevede per l'anno 2017 alcuna nuova progressione economica

- f) **illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. n.27 del 22/03/2011, tutto il sistema incentivante di produttività è strettamente legato al piano della performance 2017/2019 approvato con deliberazione G.C. n. 24 del 06/04/2017 successivamente modificato ed integrato con delibera di G.C. n.50 del 16/08/2017, e pertanto teso al miglioramento della performance dell'ente

- g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

La costituzione del fondo 2017 ha contemplato il consolidamento della riduzione, già operata nel 2015, connessa al trasferimento di n. 23 dipendenti del Comune di Portomaggiore alla neo costituita Unione dei Comuni Valli e Delizie coerentemente con la nota prot. Unione n. 15893/14 del 07/11/2014 (*informativa alle rappresentanze sindacali unitarie ed ai sindacati di categoria* ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L. 428 del 29/12/1990) integrata con l'accordo sindacale siglato in data 19/12/2014.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo 1 La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 98 del 20.03.2017 e rideterminato a seguito dell'approvazione della parte variabile con delibera di G.C. n. 64 del 17.10.2017 e parere del Revisore Unico n. 19/2017 prot.Unione n. 28664 del 17.10.2017. deliberazione G.C. n. 140 del 30/11/2016.

Complessivamente il fondo ammonta a € 145.667,71= di cui:

Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € 143.667,71=

Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € 2.000,00=.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le **risorse** che costituiscono la **parte stabile** del Fondo per l'anno **2017**, al lordo delle decurtazioni indicate nella sezione III, ammontano a € 277.438,80 e sono così determinate:

– Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate per l'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modifiche ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

| Descrizione della fonte del finanziamento | | IMPORTO |
|---|--|------------|
| CCNL 1.4.1999 | Art. 14, comma 4 riduzione 3% dello straordin. | 593,83 |
| | Art. 15, comma 1, lett. a) risorse ex art. 31 | 111.300,24 |
| | Art. 15, comma 1, lett. a) ultimo capoverso (straordinario P.O.) | - |
| | Art. 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive | 11.430,08 |
| | Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione | |
| | Art. 15, comma 1, lett. f) risparmi ex art. 2, c.3, dlgs. 29 | |
| | Art. 15, comma 1, lett. g) risorse ex led | 20.985,12 |
| | Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.000 | 3.873,43 |
| | Art. 15, comma 1, lett. i) | |
| | Art. 15, comma 1, lett. j) risorse pari allo 0,52% | 9.653,39 |
| | Art. 15, comma 1, lett. l) risorse del personale trasferito | |
| | Art. 15, comma 5 risorse per aumento organici | |

| | | |
|--|---------------------------------|-------------------|
| CCNL 5.10.2001 | Art. 4, comma 1 incremento 1,1% | 21.852,52 |
| UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C.2 CCNL02-05) | | 179.688,61 |

– **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

| Descrizione della fonte del finanziamento | | IMPORTO |
|---|-----------------------------------|------------------|
| CCNL 22.01.2004 | Art. 32, comma 1 incremento 0,62% | 12.126,15 |
| | Art. 32, comma 2 incremento 0,50% | 9.779,15 |
| CCNL 09/05/2006 | Art. 4 comma 1 incremento 0,50% | 9.567,91 |
| CCNL 11/04/2008 | Art. 8 comma 2 incremento 0,60% | 12.086,90 |
| TOTALE | | 43.560,11 |

– **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

| Descrizione della fonte del finanziamento | | IMPORTO |
|---|---|------------------|
| CCNL 5.10.2001 | Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers. fino al 01.01.2014 | 39.387,37 |
| | Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers rateo 2016 | 1.057,70 |
| Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo per personale cessato | | 6.460,08 |
| Rideterminazione Fondo progressioni economiche: Incremento per annullare gli effetti degli aumenti disposti dai CCNL (Dichiarazione Congiunta n.14 CCNL 2002-05 e n. 1 CCNL 2008-09) | | 7.284,93 |
| TOTALE | | 54.190,08 |

Sezione II - Risorse variabili

| Descrizione della fonte del finanziamento | | IMPORTO |
|---|----------------------------|-----------------|
| CCNL 1.4.1999 | Art. 15, comma 1, lett. d) | - |
| | Art. 15, comma 1, lett. e) | - |
| | Art. 15, comma 1, lett. k) | 2.000,00 |
| | Art. 15, comma 1, lett. m) | - |
| | Art. 15, comma 1, lett. n) | - |

| | | |
|--|------------------------------|-----------------|
| | Art. 15, comma 2 | - |
| | Art. 15, comma 4 | |
| | Art. 15, comma 5 | |
| CCNL 5.10.2001 | Art. 4, comma 3 | |
| | Art. 4, comma 4 | |
| CCNL 14.09.2000 | Art. 54 (messi notificatori) | |
| CCNL 22.01.2004 | Art. 32, comma 6 | |
| CCNL 11.04.2008 | Art. 8, comma 3 | - |
| CCNL 31.07.2009 | Art. 4 comma 2 | |
| TOTALE VARIABILI (senza le decurtazioni indicate alla sez. III) | | 2.000,00 |

Si sottolinea che nella quantificazione suindicata sono contemplate le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k), relativamente agli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92 del D.Lgs 163/2006 come novellato dalla legge 114/2014 ora art. 113 del D.Lgs. 50/2016, per € 2.000,00 al netto degli oneri a carico ente.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

- a) per gli anni 2011, 2012, 2013, operano i vincoli imposti dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 come convertito dalla legge n. 122 del 2010, il quale testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.". Tali disposizioni sono prorogate al 31/12/2014 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122);

A decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall' [art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147](#), dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. ";

A decorrere dal 2016, in seguito agli orientamenti desunti dalla circolare MEF – RGS 13/2016, si è ritenuto di consolidare la decurtazione di cui sopra (riferita sia alla parte variabile che stabile) nella parte stabile del fondo.

La decurtazione ai sensi di tali disposizioni è pari a € 31.452,23= discendente dal 2014 (€ 26.561,14+€4.891,09)

- b) che la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (art. 1 comma 557, lett. c) della L. 296/2006) ;
- c) che l'articolo 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, **a decorrere dal 1° gennaio 2017**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.";
- Il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente del Comune di Portomaggiore per l'anno 2016 è stato rideterminato, a seguito di ulteriori cessazioni di personale intervenute a fine dell'anno, in complessivi **€. 150.870,16**, importo che costituisce pertanto il limite ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017.

Il fondo presenta altresì ulteriori riduzioni sia sulla parte fissa che sulla parte variabile a seguito di trasferimenti di personale (tra cui il trasferimento a far data dal 01/01/2015 di n. 23 dipendenti in Unione) per complessivi **€ 102.318,86=.**

Riassumendo:

per la parte fissa del fondo operano le seguenti riduzioni:

| Tipologia riduzione | Riduzione fondo parte stabile |
|---|--------------------------------------|
| Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 "trasferimento di personale per effetto di trasferimento di attività" e similari (ATA) | 9.720,38 |
| Riduzione parte stabile ai sensi art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 applicato nel 2014 | 26.561,14 |
| Riduzione parte variabile ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 applicato nel 2014 - acquisita in parte stabile Circ. 13/2016 RGS | 4.891,09 |
| Trasferimento personale all'Unione dei Comuni Valli e Delizie – parte stabile | 85.267,22 |
| Trasferimento personale all'Unione dei Comuni Valli e Delizie – (per il 2017 riduzione anche per la parte variabile, quota 1,2% del Monte salari 1997 trasferita in Unione, oppure quota art. 15 c. 2 trasferita in Unione) | 7.331,26 |
| Totale riduzioni parte stabile | 133.771,09 |

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione I (parte fissa) eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)

€ 143.667,71

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione I (parte variabile) eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)

€ 2.000,00

- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

€ 145.667,71

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Il Comune di Portomaggiore ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse a decorrere dal 2015 uniformandosi alle modalità adottate dai comuni facenti parte l'Unione dei comuni.

Il D.Lgs. 50/2016 all'art. 113 ha introdotto una nuova disciplina in materia "incentivi per funzioni tecniche" prevedendo che le amministrazioni destinino "a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti".

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata, sulla base di apposito regolamento tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche e i loro collaboratori; prevede inoltre la possibilità di riconoscere al personale della centrale unica di committenza una quota parte dell'incentivo (non superiore ad 1/4);

Conformemente a quanto disposto con deliberazione della Corte dei Conti Sezioni delle Autonomie n. 7/SEZAUT/2017/QMIG del 30.3.2017, avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche - art. 113, comma 2, d.lgs. 1 aprile 2016 n. 50 e applicabilità del tetto del salario accessorio previsto all'art. 9 comma 2-bis del d.l.31 maggio 2010 n. 7, convertito in l. 30 luglio 2010, n. 122." Secondo cui "*Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)*", il fondo contempla risorse destinate a tale finalità, secondo la comunicazione fornita dal Settore Tecnico pari a **€ 2.000,00 al netto degli oneri a carico ente.**

| |
|--|
| Modulo II |
| Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa |

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

| | |
|---|------------------|
| <i>Progressioni orizzontali carico fondo art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99</i> | 48.345,37 |
| Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti) | 14.964,72 |
| Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00 | 1.859,10 |
| Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001 | 1.022,76 |
| TOTALE | 66.191,95 |

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

| | |
|--|------------------|
| Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 | 600,00 |
| Indennità turno art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 | 6.300,00 |
| Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 | 4.000,00 |
| Indennità per attività disagiate art. 17, c. 2, lett. e) CCNL 1/4/99 | 2.000,00 |
| Ind.tà di resp.tà di servizio art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99 | 19.000,00 |
| Ind.tà resp. art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99 (max 300 €) | 2.000,00 |
| Reperibilità per stato civile e prot. civile art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 | 700,00 |
| Lavoro festivo art. 24 code contrattuali | 500,00 |
| Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 | 42.375,76 |
| Incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 | 2.000,00 |
| TOTALE GENERALE | 79.475,76 |

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

nessuna

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

| | |
|--|---------------------|
| Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I del presente modulo | € 66.191,95 |
| Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II del presente modulo | € 79.475,76 |
| Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III del presente modulo | € 0 |
| Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo). | € 145.667,71 |

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non presente a decorrere dal 2015, vista la nuova modalità di esposizione della costituzione del fondo (si veda quanto riportato al Modulo I - Sezione V) .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a € 79.475,76 (totale della sezione I modulo II) trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 143.667,71. Se si estende il concetto di destinazioni aventi natura certa e continuativa (come peraltro evidenziato nell'allegato A al CCDI) perché strettamente legate a scelte gestionali dell'ente, l'importo risulta pari a € 101.291,95 comunque inferiore all'ammontare delle risorse stabili del fondo.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

L'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. n.27 del 22/03/2011, su cui si base il sistema incentivante, è stato costruito nel rispetto dei principi di cui alla D.Lgs. 150/2009.

Il sistema si fonda sul concetto della performance organizzativa (strategica e operativa) e della performance individuale.

La performance organizzativa strategica indica la capacità dell'Amministrazione e della struttura comunale, di soddisfare i bisogni dei cittadini, attraverso il perseguimento degli obiettivi individuati nel Programma di Mandato elettorale, quali maggiormente strategici. Essa permette di misurare il grado di apporto dell'intera struttura comunale e dei singoli Settori (unità operative macro) al raggiungimento dei suddetti obiettivi.

La performance organizzativa operativa/gestionale misura e verifica il livello di attività e servizi, inclusi quelli di supporto e regolamentazione, effettivamente realizzato dall'Amministrazione nell'esercizio della propria azione rispetto all'ambito ed ai destinatari di riferimento.

La performance individuale è il contributo che un individuo o un gruppo di individui apportano attraverso la propria azione al raggiungimento della mission, delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del restante personale è collegata:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'ente monitorati attraverso indicatori che consentono di analizzare il grado di realizzazione dei risultati attesi;

b) al raggiungimento di specifici obiettivi gestionali/operativi del Settore di riferimento e agli indicatori di performance a rilevanza interna ed esterna riferiti ai profili di risultato dell'efficienza e dell'efficacia interna ed esterna;

c) ai comportamenti organizzativi.

Tutto il sistema prevede la supervisione dell'OIV.

Per le motivazioni sopraesposte si può attestare il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2017 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

| Descrizione della fonte del finanziamento | | FONDO 2017 | FONDO 2016 | differenza 2016/2017 | per memoria (Consuntivo 2010) |
|---|--|-------------------|-------------------|----------------------|-------------------------------|
| RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' | | | | | |
| <i>Risorse storiche</i> | | | | | |
| IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31, c. 2 CCNL 2002/2005) | | 179.688,61 | 179.688,61 | 0,00 | 179.688,61 |
| <i>Incrementi contrattuali</i> | | | | | |
| CCNL 22.01.2004 | Art. 32, comma 1 incremento 0,62% | 12.126,15 | 12.126,15 | 0,00 | 12.126,15 |
| CCNL 22.01.2004 | Art. 32, comma 2 incremento 0,50% | 9.779,15 | 9.779,15 | 0,00 | 9.779,15 |
| CCNL 09/05/2006 | Art. 4 comma 1 | 9.567,91 | 9.567,91 | 0,00 | 9.567,91 |
| CCNL 11/04/2008 | Art. 8 comma 2 | 12.086,90 | 12.086,90 | 0,00 | 12.086,90 |
| <i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i> | | | | | |
| CCNL 5.10.2001 | Art. 4, comma 2 recupero rita e assegni pers. | 40.445,07 | 38.037,46 | 2.407,61 | 20.522,19 |
| | Dichiarazione cong. n. 14 - Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo per personale cessato | 6.460,08 | 6.460,08 | 0,00 | 4.314,05 |
| | Rideterminazione Fondo progressioni economiche: Incremento per annullare gli effetti degli aumenti disposti dai CCNL (Dichiarazione Congiunta n.14 CCNL 2002-05 e n. 1 CCNL 2008-09) | 7.284,93 | 7.284,93 | 0,00 | |
| TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' | | 277.438,80 | 275.031,19 | 2.407,61 | 248.084,96 |

| RISORSE VARIABILI | | | | | |
|--|--|--------------------|--------------------|--------------------|------------------|
| <i>Risorse variabili</i> | | | | - | |
| Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010 | | | | 0,00 | |
| CCNL 1.4.1999 | Art. 15, comma 1, lett. k) (con ici - esclusa progettazione e istat) | | | 0,00 | 5.213,00 |
| CCNL 1.4.1999 | Art. 15, comma 2 | - | 22.276,99 | - 22.276,99 | 22.276,99 |
| CCNL 1.4.1999 | Art. 15, comma 5 | | | 0,00 | 21.244,00 |
| Poste variabili NON sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010 | | | | 0,00 | |
| CCNL 1.4.1999 | Art. 15, comma 1, lett. k)- progettazione (*) | 2.000,00 | | 2.000,00 | |
| CCNL 1.4.1999 | Art. 15, comma 1, lett. k)- altre specifiche disposizioni di legge es ISTAT (*) | | | 0,00 | |
| CCNL 1.4.1999 | Art. 15, comma 1, lett. m) (straordinario) | | | 0,00 | - |
| | Somme non utilizzate l'anno precedente | | | 0,00 | - |
| TOTALE RISORSE VARIABILI | | 2.000,00 | 22.276,99 | - 20.276,99 | 48.733,99 |
| DECURTAZIONE DEL FONDO | | | | | |
| art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010 | Decurtazione rispetto al limite del 2010 | | | 0,00 | |
| art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010 | Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse stabili | -26.561,14 | -26.561,14 | 0,00 | |
| art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010 | Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse variabili - consolidate nella parte stabile | -4.891,09 | -4.891,09 | 0,00 | |
| art. 1 comma 236 L. 208/2015 | Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse stabili | - | -11.504,15 | 11.504,15 | |
| art. 1 comma 236 L. 208/2015 | Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse variabili | - | -1.162,78 | 1.162,78 | |
| art. 31 del D.Lgs 165/2001 | Altre decurtazioni - risorse stabili | -94.987,60 | -94.987,60 | 0,00 | -2.364,00 |
| art. 31 del D.Lgs 165/2001 | Altre decurtazioni - risorse variabili | -7.331,26 | -7.331,26 | 0,00 | -1.436,00 |
| TOTALE DECURTAZIONI | | -133.771,09 | -146.438,02 | 12.666,93 | -3.800,00 |

| RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE | | | | |
|---|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' | 277.438,80 | 275.031,19 | 2.407,61 | 248.084,96 |
| RISORSE VARIABILI | 2.000,00 | 22.276,99 | - 20.276,99 | 48.733,99 |
| DECURTAZIONI | -133.771,09 | -146.438,02 | 12.666,93 | -3.800,00 |
| TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE | 145.667,71 | 150.870,16 | -5.202,45 | 293.018,95 |

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

| Descrizione | anno 2017 previsione | anno 2016 (consuntivo) | differenza 2015/2016 | per memoria (Consuntivo 2010) |
|--|----------------------|------------------------|----------------------|-------------------------------|
| Programmazione di utilizzo del fondo | | | | |
| Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa | | | | |
| Indennità di comparto | 14.964,72 | 15.809,82 | -845,10 | 31.608,54 |
| Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche in godimento (compreso ex PM ex 5 qf) | 48.345,37 | 52.979,31 | -4.633,94 | 110.259,09 (**) |
| Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa | - | - | - | |
| Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) | 1.859,10 | 2.602,74 | -743,64 | 5.467,66 |
| Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico | 1.022,76 | 1.392,09 | -369,33 | 3.006,35 |
| Altro | - | - | - | 774,72 |
| Totale | 66.191,95 | 72.783,96 | -6.592,01 | 151.116,36 |
| Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa | | | | |
| Indennità di turno | 6.300,00 | 5.924,83 | 375,17 | 34.894,23 |
| Indennità di rischio | 4.000,00 | 3.300,00 | 700,00 | 8.520,00 |
| Indennità di disagio | 2.000,00 | 1.231,40 | 768,60 | 2.203,50 |
| Indennità di maneggio valori | 600 | 447,25 | 152,75 | 490,83 |
| Lavoro notturno e festivo | 500 | 332,15 | 167,85 | 225,19 |
| Reperibilità art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99 | 700 | 610,6 | 89,40 | 450,56 |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) | 19.000,00 | 18.491,60 | 508,40 | 19.500,00 |

| | | | | |
|--|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) | 2.000,00 | 1.185,99 | 814,01 | 2.700,00 |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 | 2.000,00 | 0 | 2.000,00 | 5.213,00 |
| Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 | 42.375,76 | 46.562,38 | -4.186,62 | 67.705,28 |
| Altro (somme non erogabili per parziale realizz obiettivi) | | 0,00 | 0,00 | |
| Totale | 79.475,76 | 78.086,20 | 1.389,56 | 141.902,59 |
| <i>Destinazioni ancora da regolare</i> | | | | |
| Altro | - | - | - | - |
| Totale | - | - | - | - |
| <i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i> | | | | |
| Non regolate dal decentrato | 66.191,95 | 72.783,96 | -6.592,01 | 151.116,36 |
| Regolate dal decentrato | 79.475,76 | 78.086,20 | 1.389,56 | 141.902,59 |
| Ancora da regolare | - | - | - | - |
| Totale | 145.667,71 | 150.870,16 | -5.202,45 | 293.018,95 |

(** al netto delle quote carico bilancio del fondo progressioni economiche – nuova esposizione dal 2015 e 2014)

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 10000161 "Assegni fondo art. 15 CCNL", all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente) del bilancio di previsione 2017/2019.

Tutte le somme relative agli oneri riflessi (CPDEL) calcolati sul fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 10000162 "Contributi ass. prev. su compenso art. 15 CCNL" all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente) del bilancio di previsione 2017/2019;

L'IRAP e' imputata in un unico capitolo di spesa cap. 10000298 "IRAP su compenso art. 15 CCNL" all'interno del MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente) del bilancio di previsione 2017/2019.

Le uniche eccezioni sono le risorse per gli incentivi previsti dall'art 113 del D.Lgs. 50/2016 che sono imputate come segue:

- le somme relative al compenso al cap. 10002173 "Corrispettivi ed incentivi per la progettazione", all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente) del bilancio di previsione 2017/2019.
- le somme relative agli oneri riflessi (CPDEL e INAIL) calcolati sul fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 10002174 "Contributi assistenziali e previdenziali su corrispettivi ed incentivi progettazione" all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente) del bilancio di previsione 2017/2019;
- L'IRAP e' imputata in un unico capitolo di spesa cap. 10002232 "Irap su corrispettivi ed incentivi progettazione" all'interno del MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente) del bilancio di previsione 2017/2019.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 il quale prevede testualmente quanto di seguito riportato: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A

decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.";

Come evidenziato sopra il fondo del 2017 rispetta il limite del 2016 così come previsto dall'art 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017.

Sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 non risultano applicate riduzioni ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, in quanto già in fase di costituzione il Fondo 2017 (al netto delle componenti escluse dal limite) non supera il limite pari al Fondo determinato per l'anno 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il **fondo** delle Risorse Decentrate di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004, per l'anno 2017 pari a € 145.667,71=, oltre agli oneri riflessi e IRAP a carico ente (per un totale di € 194.677,71), trova copertura nel Bilancio di previsione 2017/2019 – annualità 2017 e 2018 del Comune di Portomaggiore.

La spesa complessiva del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2017, pari a € 194.677,71 comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP, tenuto conto delle nuove regole della contabilità di cui al d.Lgs. 118/2016, viene distinta tra quanto esigibile presumibilmente entro il 31.12.2017 e quanto dopo l'anno, così come di seguito indicato:

| Tipologia di spesa | Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2017 | Importo non esigibile entro 2017 - riportato tramite FPV sul 2018 | Importo TOTALE FONDO ANNO 2017 |
|--|---|--|---------------------------------------|
| Fondo risorse decentrate | € 75.000,00 | € 70.667,71 | € 145.667,71 |
| Contributi assistenziali e previdenziali | € 26.710,00 | € 10.100,00 | € 36.810,00 |
| Irap | € 5.110,00 | € 7.090,00 | € 12.200,00 |
| | € 106.820,00 | € 87.857,71 | € 194.677,71 |

La spesa complessiva di € 106.820,00 connessa alla parte del fondo delle Risorse Decentrate anno 2017 che si ritiene esigibile, presumibilmente, entro il 31.12.2017 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2017/2019 – annualità 2017– precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

| Capitolo | Descriz. Capitolo | Unità elementare bilancio | Macro aggregato | Codice Piano Conti finanziario | Importo |
|----------|---|---------------------------|-----------------|--------------------------------|-------------|
| 10000161 | Assegni fondo articolo 15 C.C.N.L. | 01.02.1 | 01 | U.1.01.01.01 | € 73.000,00 |
| 10000162 | Contributi assistenziali e previdenziali su compenso art. 15 CCNL | 01.02.1 | 01 | U.1.01.02.01 | € 26.110,00 |
| 10000298 | Irap su compenso art. 15 C.C.N.L. | 01.02.1 | 02 | U.1.02.01.01 | € 4.910,00 |

| Capitolo | Descriz. Capitolo | Unità elementare bilancio | Macro aggregato | Codice Piano Conti finanziario | Importo |
|----------|--|---------------------------|-----------------|--------------------------------|------------|
| 10002173 | Corrispettivi ed incentivi per la progettazione | 01.06.1 | 01 | U.1.01.01.01 | € 2.000,00 |
| 10002174 | Contributi assistenziali e previdenziali su corrispettivi ed incentivi progettazione | 01.06.1 | 01 | U.1.01.02.01 | € 600,00 |
| 10002232 | Irap su corrispettivi ed incentivi progettazione | 01.06.1 | 02 | U.1.02.01.01 | € 200,00 |

La spesa complessiva di € 87.857,71 presumibilmente non esigibile entro il 31.12.2017 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2017/2019 – annualità 2018 – attraverso finanziamento con FPV, precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

| Capitolo | Descriz. Capitolo | Unità elementare bilancio | Macro aggregato | Codice Piano Conti finanziario | Importo non esigibile entro 2017 - riportato tramite FPV sul 2018 |
|----------|---|---------------------------|-----------------|--------------------------------|---|
| 10000161 | Assegni fondo articolo 15 C.C.N.L. | 01.02.1 | 01 | U.1.01.01.01 | € 70.667,71 |
| 10000162 | Contributi assistenziali e previdenziali su compenso art. 15 CCNL | 01.02.1 | 01 | U.1.01.02.01 | € 10.100,00 |
| 10000298 | Irap su compenso art. 15 C.C.N.L. | 01.02.1 | 02 | U.1.02.01.01 | € 7.090,00 |

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la contrattazione decentrata integrativa anno 2017 contenuta nell'ipotesi di accordo siglato il 10/11/2017 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 s.m.i. e dal D.Lgs. 75/2017.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della CCDI per l'anno 2017 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. Ipotesi di CCDI sottoscritta il 10/11/2017;
2. La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/.

Portomaggiore, 17/11/2017

Il Segretario Generale - Dirigente del Servizio
Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Valli e
Delizie

Rita d.ssa Crivellari
f.to digitale

Il Dirigente del Settore Finanze

Cristina d.ssa Zandonini
f.to digitale